

REGIONALI, ACERBO "MASCITELLI EVITI AFFERMAZIONI RIDICOLE"

28 Febbraio 2014



L'AQUILA - "Trovo francamente ridicolo il comunicato di Alfonso Mascitelli che non solo evita di fare la battaglia che gli competeva come dipietrista ma ha la faccia tosta di attaccare Rifondazione Comunista e M5S per aver detto pubblicamente ciò che l'Italia dei Valori avrebbe dovuto dire e non ha detto".

Così il consigliere regionale Maurizio Acerbo (Prc-Se) commenta la candidatura di Alfonso Mascitelli (Idv) alle primarie previste per il 9 marzo.

"E' inutile che Mascitelli presenti come impegno coraggioso quello di fare la comparsa in primarie dal risultato scontato quando in realtà sta semplicemente facendo insieme a Sel un piacere a D'Alfonso che non poteva farsele da solo - continua Acerbo - Il solito ricorso ad affermazioni di sapore stalinista sulla sinistra che fa il gioco della destra diventa patetico in bocca a Mascitelli. L'anno scorso, quando correva per l'elezione al Senato nelle file di Rivoluzione Civile, Alfonso Mascitelli non si preoccupava del fatto che faceva "vincere la destra" come accaduto proprio in Abruzzo dove è stato eletto il suo ex-compagno di partito Antonio Razzi?"

"Ricordo a Mascitelli - conclude il consigliere - che in passato Rifondazione e Idv chiesero l'esclusione dalle liste per le regionali dei rinviati a giudizio per reati contro la pubblica amministrazione. Questa volta si è dimenticato di porre questa condizione".